

UGENTO QUESTA SERA IL TAGLIO DEL NASTRO DEI TRE EDIFICI RISTRUTTURATI GRAZIE AI FONDI DEL PON SICUREZZA

I beni della mafia al servizio di tutti

Gli immobili sono stati destinati al sociale

PIERANGELO TEMPESTA

● **UGENTO.** I beni confiscati alla malavita organizzata tornano al servizio della comunità. Questa sera alle 18.30 nella sala consiliare si svolgerà la cerimonia inaugurale degli immobili, tre in tutto, che dopo essere stati sottratti alla mafia sono stati ristrutturati e assegnati a cooperative impegnate nel sociale.

Il primo è una villa in campagna in località Fontanelle, che sarà utilizzata dalla comunità Emmanuel come residenza estiva per minorenni in condizioni di disagio. È stata ristrutturata grazie al finanziamento di 150mila euro stanziato nell'ambito del «Pon sicurezza e sviluppo». Stessa fonte per il finanziamento di 166mila euro per ristrutturare l'immobile in località Paduli, che la cooperativa «La svolta» utilizzerà come centro sociale rieducativo per persone sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale. Il terzo immobile è una villa ubicata a Ugento, in via Tasso, affidata alla cooperativa «Jonathan», ristrutturato per un importo di 370mila euro e pronto per accogliere minori, gestanti e madri con figli a carico.

«Entrati a far parte del patrimonio del Comune - afferma il sindaco **Massimo Lecci** - i tre beni saranno gestiti da associazioni o cooperative che, in seguito a bando pubblico, hanno ora la possibilità di ricreare e promuovere la cultura della legalità proprio in quelle strutture nate dall'illecito».

Alla cerimonia interverranno, oltre al sindaco, l'onorevole **Alfredo Mantovano**, il prefetto **Giuliana Perrotta**, il presidente della Provincia **Antonio Gabelone**, il vescovo di Ugento **Vito Angiuli**, il presidente del consiglio comunale **Biagio Marchese**, l'assessore ai Servizi sociali **Salvatore Chiga**, il referente dell'associazione «Libera» **Alessandro**

Cobianchi, il presidente del Tribunale per i minorenni di Lecce **Ada Luzza**, l'assessore regionale alla Legalità **Nicola Frantoiani**. Modererà l'incontro l'assessore ai Lavori pubblici **Oronzo Calabrese**. Seguirà la presentazione, da parte di **Marco Dadamo**, del progetto Mostels (Monitoraggio satellitare del territorio per la legalità e la sicurezza). Poi il taglio del nastro e la benedizione delle strutture da parte del vescovo.



INAUGURAZIONE L'immobile ristrutturato in località «Paduli»